

# IMPORTANTE COMUNICAZIONE: " ARCHITETTURA" DEL PCT RIVOLUZIONATA!

## ORDINE AVVOCATI DI RIMINI

Gentili Colleghi,

saprete senz'altro che con l'emanazione del D.M.G. 21 febbraio 2011, n. 44, l'architettura del Processo Civile Telematico è stata letteralmente rivoluzionata.

L'originario assetto, che prevedeva l'accesso indiretto dell'avvocato al Sistema Informativo della Giustizia, attraverso il filtro dei cosiddetti "Punti di Accesso", quali intermediari (peraltro privati e "a pagamento") tra l'avvocatura ed il Sistema Informativo della Giustizia, è stato definitivamente abbandonato.

Oggi gli avvocati, quali soggetti esterni abilitati ad interfacciarsi con detto Sistema Informativo, possono agire nel processo direttamente tramite il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata, inviando, quindi, i propri atti nel fascicolo della causa che li riguarda, tramite un semplice messaggio PEC.

L'unico vero scoglio è costituito dal fatto che detto messaggio, denominato, unitamente ai i relativi allegati, "Busta telematica"(v. art. 14, comma 1° Provvedimento D.G.S.I.A. Min. Giustizia del 18 luglio 2011) deve corrispondere rigorosamente a determinate specifiche tecniche, la cui gestione sfugge al maggior numero di noi avvocati, presupponendo competenze informatiche ampiamente superiori alla media.

La soluzione per aggirare questo ostacolo è costituita dall'utilizzo di un semplice applicativo da installare sul nostro computer, che provvede, in nostra vece, a confezionare detta "busta telematica" e ad inoltrarla al corretto indirizzo PEC dell'Ufficio Giudiziario competente per la relativa causa. In commercio esistono molteplici applicativi del genere, con prestazioni e costi differenti.

Vi è da chiedersi per quale ragione (e se essa sia legittima) il Ministero della Giustizia, nel momento in cui ci chiede di agire telematicamente nel processo, rispettando tali astruse (per noi avvocati!) regole tecniche, non ci fornisca, come invece ha fatto per giudici e cancellieri, un software istituzionale e gratuito.

Ma tant'è!

Allo stato, per non implodere e per fruire quanto prima dei vantaggi del deposito a distanza (senza spostarci dal nostro studio) siamo costretti ad acquistare un software (o un servizio) che ci consenta tali adempimenti.

Il consiglio dell'Ordine, tramite la propria Commissione PCT, ha quindi vagliato una serie di software e servizi online, ottenendo prezzi convenzionati per il nostro Foro.

Vi invitiamo, quindi, ad esaminare le varie offerte e a munirvi - sfruttando il minor carico lavorativo dei mesi estivi - del software che più si attaglia alle vostre esigenze, in modo da essere pronti, alla ripresa delle attività giudiziarie ordinarie, ad incominciare a sfruttare le nuove possibilità offerte dal P.C.T.

Vi informiamo che già in questi giorni, fino alla fine del mese, alcuni fornitori si sono resi disponibili presso i locali dell'ordine, per effettuare dimostrazioni di questi semplici software.

Sul sito dell'Ordine potrete trovare una scheda delle varie CONVENZIONI ed il CALENDARIO delle presenze dei fornitori presso i locali dell'Ordine

<http://www.avvocati.rimini.it/Editor/assets/prospetto%20convenzioni%20software%20busta%20telematica.pdf>

A settembre Vi comunicheremo un ulteriore calendario di visite, cui speriamo partecipino tutti i fornitori, i quali si sono impegnati a fornirci anche alcuni video tutorial, che verranno resi disponibili sul nostro sito.

Cordialità.

Consigliere Referente Commissione PCT  
[f.to](#) Avv. Francesco Cucci